



CAPITOLATO TECNICO

**AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO CON OFFERTA – ART. 50 C. 1 LETTERA B) DEL D.LGS. 36 /2023
PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO INFERMIERISTICO NOTTURNO PRESSO LA SEDE DI
VALDAGNO DI VILLA SERENA DAL 01.01.2024 AL 30.06.2024 CON POSSIBILITA’ DI RINNOVO FINO
AL 31.12.2024 ED EVENTUALE PROROGA TECNICA DI 3 MESI.**

CIG: A035B927D2

Codice Procedura VSVADIM#0006

ART. 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il servizio oggetto di affidamento prevede lo svolgimento di attività infermieristiche, solo per il servizio notturno, mediante la predisposizione di figure infermieristiche qualificate professionalmente.

Il servizio dovrà svolgersi presso il Centro Servizi Sociali Villa Serena, sita in Piazza Dante 6/A a Valdagno (VI).

L’incarico prevede il servizio di gestione, organizzazione, programmazione e predisposizione delle prestazioni infermieristiche notturne, da svolgersi 7 gg su 7, nell’orario dalle 21.30 alle 6.30 (9 ore).

Le prestazioni possono essere “No Covid 19 “ oppure “Covid 19” e, in particolare:

- La puntuale erogazione delle prestazioni infermieristiche in favore degli Ospiti della struttura;
- Il coordinamento dell’organizzazione e la gestione delle prestazioni infermieristiche affidate nella struttura;

ART. 2 – DURATA E VALORE DELL’AFFIDAMENTO

Il servizio sarà assegnato mediante affidamento diretto ai sensi dell’Art. 50 Co.1 Lett.B) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii

La durata dell’affidamento è fissata in 6 (sei) mesi a decorrere dal 01.01.2024 fino al 30.06.2024. Con possibilità di rinnovo di altri 6 (sei) mesi fino al 31.12.2024 ed eventuale proroga tecnica di 3 (tre) mesi.

L’importo stimato dell’affidamento, dal 01.01.2024 al 30.06.2024 è pari a:

- € 51.023,70 oltre l’IVA, stimato per un totale di 1638 ore.

L’importo dell’eventuale rinnovo, dal 01.07.2024 al 31.12.2024 è pari a:

- € 51.584,40 oltre l’IVA, stimato per un totale di 1656 ore.

L’importo dell’eventuale proroga tecnica di 3 mesi è pari a:

- € 25.331,50 oltre l’IVA, stimato per 810 ore.

Il valore complessivo stimato dell’affidamento, ai sensi dell’Art. 14, comma 4 del Codice è quindi pari a:

- € 127.839,60 oltre l’IVA.

L’importo di riferimento orario è pari ad € 31,15 oltre l’IVA.

Non sono ammesse offerte al rialzo.



L'appalto è finanziato con fondi propri dell'Ente.

ART. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Il servizio dovrà essere eseguito nel più assoluto rispetto delle modalità indicate nel presente capitolato.

Il servizio affidato consiste nello svolgimento dell'insieme di prestazioni tecniche della professione di infermiere presso un Ente che accoglie anziani, in condizioni di non autosufficienza.

Dette prestazioni possono essere definite sulla base del codice deontologico, dell'ordinamento professionale attualmente in vigore per il personale infermieristico dipendente dell'Ente e ai sensi del DM 739/1994.

L'orario entro cui svolgere il servizio di assistenza infermieristica notturna deve coincidere, per ragioni di coerenza degli interventi infermieristici stessi, con l'orario di servizio notturno definito presso la struttura di destinazione e precisamente dalle ore 21.30 alla ore 6.30 del giorno dopo, per un totale di 9 ore per ogni notte di servizio.

Le prestazioni potranno essere "No Covid 19" oppure "Covid 19".

Per l'espletamento del servizio l'affidatario dovrà garantire quanto segue:

- A. Garantire l'assistenza infermieristica notturna ai sigg. Ospiti. Presenti attualmente nr. 131 ospiti residenziali.
- B. Svolgere tutte le funzioni proprie della professione previste dal codice deontologico dell'infermiere approvato dal Comitato centrale della Federazione Nazionale e dal Consiglio nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche e di quanto previsto dal DM 739/1994.
- C. Collaborare con gli Operatori Socio Sanitari, per la risoluzione di problematiche sanitarie o di emergenza che dovessero presentarsi;
- D. Coordinare l'organizzazione e la gestione delle prestazioni infermieristiche affidate nella struttura;
- E. Svolgere attività di sorveglianza infermieristica sullo stato di salute dei sigg. Ospiti durante le ore notturne;
- F. Svolgere le prestazioni oggetto di affidamento per l'intera durata del servizio dalle 21.30 alle 6.30;
- G. Svolgere le ulteriori attività accessorie e aggiuntive correlate all'attività infermieristica.
- H. Gestire eventuali emergenze sanitarie che dovessero insorgere durante l'orario di servizio, contattando se necessario il 118 o il servizio di Guardia Medica.
- I. L'infermiere riveste il ruolo di preposto ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Si rimanda all'ordinamento professionale del personale dipendente, del quale un estratto è allegato al presente Capitolato.

Allegato inoltre al presente Capitolato, vi è un elenco di attività previste.

La ditta, in piena autonomia gestionale, dovrà organizzare lo svolgimento delle attività in parola, senza vincolo di subordinazione, nei confronti dell'Ente appaltante e con l'utilizzo di strumentazioni proprie, oltre a quelle messe a disposizione dall'Ente medesimo, che si limiterà a verificare:

1. Rispetto dell'articolazione dell'orario del turno (in quanto servizio connaturato al servizio)
2. Raggiungimento dei risultati sopra definiti

La ditta inoltre dovrà fornire all'Ente entro il giorno 20 di ciascun mese, i turni con indicazione dei nominativi del personale in servizio, relativo al mese successivo.

ART. 4 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

La ditta appaltatrice impiegherà personale in possesso dei prescritti titoli di studio, che garantisca il corretto comportamento e che osservi diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari dell'Ente.

Il personale infermieristico dovrà essere presente nella rispettiva zona di lavoro negli orari decisi concordemente tra l'Ente e la ditta. Essi dovranno indossare una divisa sempre pulita e calzature professionali, fornite dall'impresa affidataria.



Tutto il personale, che dipenderà ad ogni effetto direttamente dall'impresa affidataria, dovrà essere capace e fisicamente valido. Tutti dovranno mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso.

Il dipendente dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze, concernenti l'organizzazione e l'andamento della Casa di Riposo, delle quali abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio.

Nel caso in cui la ditta appaltatrice decida in corso d'anno di sostituire risorse già presenti o di aumentare/integrare il numero di infermieri con nuove risorse, si rende obbligatorio da parte dell'affidatario far effettuare alle nuove risorse un affiancamento ai colleghi in turno di notte della durata di almeno 2 notti nell'arco temporale di dieci giorni, al fine di trasmettere ai nuovi infermieri tutte le informazioni necessarie per una corretta effettuazione del servizio.

Data la presenza in struttura del personale dipendente dell'impresa affidataria nelle ore serali e notturne, essendo la struttura classificata a rischio elevato è necessario che lo stesso sia in possesso di attestato di idoneità "Addetto Antincendio per rischio elevato" ai sensi del DM 10.03.1998 Allegato IX.

ART. 5 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento del servizio avverrà su presentazione di regolari fatture mensili, a mezzo ordinativo di pagamento entro 30 giorni dall'effettuazione del controllo che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica.

In ogni caso, il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione periodica d'ufficio, con esito positivo, del DURC (documento unico di regolarità contributiva) attestante la regolarità contributiva. In caso di irregolarità risultanti dal DURC, il pagamento delle fatture verrà sospeso fino a quando l'appaltatore non avrà regolarizzato la sua posizione. In caso di errata fatturazione di un prezzo, l'appaltatore dovrà stornare o addebitare la differenza in più o in meno nella fattura di successiva emissione.

La fattura dovrà indicare il codice CIG assegnato al contratto.

L'Ente è tenuto al rispetto della normativa sulla fatturazione elettronica della P.A. (per cui non potrà accettare fatture cartacee) ed al rispetto della normativa sullo "split payment" e "reverse charge".

L'appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi necessari a renderlo esecutivo.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere dalla definizione della contestazione, salva la possibilità di corrispondere acconti per gli importi non contestati.

Eventuali ritardi nel pagamento non costituiscono motivo di risoluzione contrattuale da parte della Struttura aggiudicataria.

ART. 6 – COPERTURA ASSICURATIVA

L'affidatario è direttamente responsabile di ogni danno arrecato all'Ente e/o a terzi nell'espletamento del servizio oggetto d'appalto, da cause a lui imputabili di qualunque natura, che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

In relazione alle responsabilità sopra indicate, l'affidatario dovrà costituire e consegnare apposita polizza assicurativa, stipulata con primaria compagnia assicuratrice e mantenuta in vigore per tutta la durata del contratto per R.C.T./R.C.O.- (responsabilità civile verso terzi/responsabilità civile verso prestatori di lavoro) con i seguenti massimali:

- polizza R.C.T. per danni arrecati a Terzi e all'Ente con un massimale minimo di €2.000.000,00 "unico" per sinistro;
- polizza R.C.O. per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari, e altri collaboratori, dipendenti e non, di cui l'appaltatore si avvalga) con un massimale minimo per sinistro di € 2.000.000,00 e con un limite di € 1.000.000,00 per persona lesa.

Si precisa che la definizione di "terzi", ai fini e per gli effetti dell'assicurazione stessa, devono essere compresi gli utenti della struttura e qualunque soggetto che possa trovarsi anche occasionalmente all'interno della struttura nella quale il servizio è erogato.

Inoltre è richiesta, ai fini della sottoscrizione del contratto una garanzia definitiva, con le modalità indicate dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, salvo il caso previsto dall'art.53 comma 4 del citto decreto. La predetta garanzia sarà pari al 5% dell'importo contrattuale e potrà costituirsi a scelta dell'affidatario sotto forma di cauzione o fidejussione.

Le polizze devono prevedere la rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente e dei suoi dipendenti.



ART. 7 – RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA

L'Ente elabora un documento unico di valutazione dei rischi che riporta le misure adottate per eliminare le interferenze tra lavoratori della struttura e quelli della ditta affidataria (escluse nel caso in specie) secondo quanto disposto del Comma 3 Art. 26 D.Lgs 81/2008 si precisa che entro un mese dalla data di conferimento dell'incarico la ditta, dovrà presentare il Documento di Valutazione del Rischio di cui all'Art. 28 del Decreto in parola, riferito ai lavori da svolgere all'interno dell'Ente. In caso di mancata presentazione del documento di valutazione di cui sopra, l'Ente non provvederà a liquidare e pagare le fatture emesse dalla ditta, le quali verranno pagate unicamente dopo che la ditta avrà adempiuto a quanto richiesto con il presente capitolato.

ART. 8 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Qualora nel corso del rapporto contrattuale, il servizio non dovesse essere conforme a quanto richiesto nel presente capitolato o nell'offerta dell'affidatario, l'Ente dopo tre contestazioni scritte avrà la facoltà di risolvere il contratto in essere ai sensi dell'Art. 1456 c.c. La risoluzione dovrà essere comunicata a mezzo posta elettronica certificata, rimanendo salvo per l'Ente il diritto di risarcimento di eventuali maggiori danni.

L'Ente ha facoltà di risolvere automaticamente e di diritto, ai sensi dell'Art. 1456 c.c. il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo posta elettronica certificata, nei casi sottoelencati:

- gravi inadempienze nella conduzione del servizio (per esempio: omissioni di compiti etc..)
- gravi scorrettezze comportamentali nei riguardi degli ospiti
- mancato o non corretto pagamento degli oneri previdenziali
- mancato rispetto della normativa in materia di "orario di lavoro"
- apertura di una procedura concorsuale a carico della ditta, messa in liquidazione, o altri casi di cessione di attività
- cessione del contratto non autorizzata
- gravi negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del servizio
- inosservanza delle disposizioni di legge in materia di lavoro, previdenza, prevenzione infortuni

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento, previo il pagamento prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. Nel caso di risoluzione del contratto per qualsiasi causa, saranno addebitati all'affidatario, oltre agli eventuali danni i maggiori oneri che dovranno essere sostenuti dall'Ente per l'affidamento del servizio ad altra ditta.

ART. 9 – ADEMPIMENTI PER L'AFFIDATARIO

Ai fini della sottoscrizione del contratto e dell'avvio dell'esecuzione del servizio, l'affidatario dovrà presentare all'Ente:

- elenco aggiornato dei nominativi del personale addetto al servizio infermieristico notturno;
- copia dell'attestato di laurea Infermieristica (appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica – classe L/SNT1) oppure diploma universitario (D.M. 739 del 14.9.1994) o titolo equipollente ai sensi del Decreto 27.7.2000 e iscrizione al relativo Albo Professionale. Per il personale che ha conseguito il titolo di studio all'estero si dovrà allegare, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Gli attestati di cui sopra, dovranno corrispondere nominativamente al personale infermieristico avviato presso la struttura dell'ente per l'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento;
- dichiarazione attestante, che gli infermieri professionali, se trattasi di cittadini non comunitari, qualora non residenti nello Stato Italiano, siano tuttavia in condizioni di soggiornarvi nel rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché che per gli stessi sono stati assolti tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente per l'esercizio della professione infermieristica presso le strutture sanitarie nello Stato italiano, ivi compresa l'iscrizione all'Albo Professionale. Di tale personale l'Ente provvederà ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua italiana.



- Al momento della stipula del contratto l'appaltatore è tenuto ad assolvere una tantum l'imposta di bollo il cui ammontare è determinato in base a quanto indicato nella tabella di cui all'Allegato I.4 Tabella A del D.Lgs. 36/2023

In caso di successiva sostituzione del personale avviato presso la Struttura, l'affidatario è tenuto a presentare la documentazione di cui sopra informata aggiornata, senza necessità di richiesta esplicita da parte dell'Ente. Gli addetti hanno l'obbligo di attenersi a tutte le norme inerenti alla sicurezza sul lavoro.

L'Ente fornirà all'affidatario informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare, nonché sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione all'attività, ai sensi dell'Art. 26, Art. 1 c.1 Punto b) del D.Lgs.81/2008

ART. 10 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere parzialmente o totalmente a terzi l'appalto o di ricorrere a sub-appalti, di qualsiasi tipo essi siano, salvo quanto disposto dalle normative vigenti e, comunque, sempre previa richiesta scritta all'Ente appaltante e nulla-osta di quest'ultimo.

Art. 11 - TRACCIABILITÀ DEL FLUSSI FINANZIARI

L'operatore economico aggiudicatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Il mancato rispetto delle predette disposizioni è causa di risoluzione del contratto di appalto.

ART. 12 - CONTROVERSIE

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Vicenza.

ART. 13 – RINVIO AD ALTRE NORME E PRIVACY

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Tecnico sono applicabili le disposizioni delle leggi vigenti concernenti la fornitura di beni, servizi e lavori, nonché le disposizioni del C.C.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e del successivo Art. 13 Reg. UE 679/20166, si informa che i dati comunicati dai partecipanti alla gara verranno utilizzati soltanto per finalità connesse all'espletamento della gara, non verranno diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

ART. 14 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile unico del progetto è la dott.ssa De Rizzo Silvia.



ESTRATTO DA ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Approvato con Deliberazione consiliare n. 14 del 31/03/2022

Infermiere Professionale esercita tutte le funzioni proprie della figura professionale ricoperta ai sensi del D.M. 14/09/1994 n. 739 e del codice deontologico:

- responsabile dell'assistenza generale infermieristica;
- partecipa all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività;
- identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi; - partecipa alle Unità Operative Interne ed alle riunioni di equipe;
- partecipa a tutti gli incontri che abbiano per oggetto l'analisi o la verifica di piani assistenziali generali o individuali;
- pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico;
- gestisce le visite mediche all'interno e all'esterno della struttura (segnalazione al medico delle variazioni cliniche dell'ospite, collaborazione durante la visita del medico, presa in carico dell'organizzazione e di quanto emerso dalle visite esterne);
- garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;
- agisce sia individualmente sia in collaborazione con il Terapista Occupazionale, gli Educatori Professionali, i Terapisti della Riabilitazione, il Logopedista ed il Medico e gli altri Operatori socio-assistenziali;
- per l'espletamento delle funzioni proprie si avvale, ove necessario, dell'opera del personale di supporto;
- contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca;
- assume la temporanea referenza del nucleo in caso di assenza del Coordinatore di Nucleo/Servizio;
- controlla le scadenze dei farmaci e dei presidi ospedalieri e ne cura la consegna e la registrazione;
- compila ed invia l'elenco e l'ordine dei prodotti farmaceutici necessari;
- verifica, all'atto della consegna, la quantità e la tipologia dei prodotti farmaceutici consegnati;
- controlla la somministrazione, la giacenza e la registrazione degli stupefacenti;
- controlla la preparazione dei rifiuti speciali e ne gestisce la documentazione;
- supervisiona la dispensa dei pasti e controlla e verifica le fasi dell'alimentazione e dell'idratazione;
- attua e supervisiona tutte le misure di prevenzione e di isolamento per le principali malattie infettive;
- attua tutte le attività di supporto al personale socio-assistenziale espressamente previste dai piani di lavoro; - utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio;
- collabora alla verifica della qualità del servizio;



- adegua il proprio comportamento professionale all'interazione piena con le diverse figure professionali operanti all'interno del nucleo di appartenenza, nel rispetto delle reciproche professionalità.

ESTRATTO ATTIVITA' PREVISTE

L'infermiere professionale deve conoscere il piano di lavoro, aggiornato in reparto, che prevede tra le altre le seguenti prestazioni, da svolgere in orari prestabiliti:

- Arrivare in orario congruo, per effettuare il cambio consegne con IP di pomeriggio, firmare il foglio presenze
- Effettuare il giro di controllo del reparto
- Chiamare i piani per il monitoraggio almeno due volte. La prima chiamata può essere effettuata circa alle 21.30/22.00 mentre la seconda alle 5.30/6.00. Qualora IP non contatti i vari nuclei gli OSS sono tenuti a chiamare l'infermiere.
- Fare almeno un giro di controllo nei vari reparti
- Interrompere le nutrizioni enterale e dopo 20 minuti circa fare il giro posture dei residenti con l'OSS; Sostituire o rimuovere le nutrizioni enterali quando terminano, garantire l'idratazione e la pervietà delle sonde;
- Preparazione del carrello NE (nutrizione enterale), controllare il carrello emergenze, i sigilli, l'aspiratore, i concentratori se presenti e pronti all'uso. Firmare l'apposito modulo presente sopra il carrello emergenze.
- Effettuare chiamata di controllo all Residenza di Recoaro all'interno 337
- Rimuovere le idratazioni notturne finite
- Preparare clix e supposte, da fare alle ore 6 (segnati da IP del pomeriggio)
- Effettuare le scadenze mensili dei farmaci (ci si organizza per effettuare le scadenze in tutti i nuclei)
- Scrivere le consegne su applicativo informatico / cartella socio sanitaria in uso all'Ente e compilare le schede previste in capo agli IP (Es: schede caduta) NB:in caso di preparazione e somministrazione di terapia al bisogno è necessario specificare di che farmaco si tratta e il dosaggio nella consegna.
- Ciascun Infermiere Professionale è responsabile del monitoraggio dei tamponi anti Covid, da effettuarsi secondo lo screening previsto dal piano di sanità pubblica e dalle indicazioni della struttura.
- Deve essere a conoscenza delle principali operazioni da effettuare in caso di incendio e spegnimento del quadro antincendio (si deve informare da IP del pomeriggio).

Valdagno, 30.11.2023

**IL SEGRETARIO DIRETTORE
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Silvia De Rizzo)**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005